

# Resoconto fotografico Falò della Befana 2020

*a Piovezzano di Pastrengo (Verona)  
nella location storica di Forte Degenfeld*

**Grande Falò**  
**Bella Festa con grande pubblico**  
**Belle e brave le sette Befane**



Atmosfere e scenari da film al falò della Befana a Forte Degenfeld di Piovezzano.

Non una ma sette Befane hanno reso omaggio alla loro Festa dello scorso 6 gennaio. La Pro Loco Pastrengo ha voluto proprio strafare per questo evento!

L'idea di mettere in corteo più Befane sembrava inizialmente proposta azzardata. Dove trovare tante candidate donne che osassero "abbruttirsi" nei panni della simpatica vecchietta infagottata e con un fazzoletto in testa per ripararsi dal freddo?

Eureka, osare per credere, perché all'annuncio di reclutamento si sono prenotate più candidate Befane del previsto.

Grande merito va alle coraggiose donne del posto ( Bruna, Donatella, Vittoriana, Isabella, Fiorenza, Chiara, Ivana ) che hanno voluto mettersi in gioco vestendosi fantasiosamente come vuole la tradizione befanoide.

E' stato invece più complicato trovare le scope di ordinanza, sul tipo ramazza da cortile, che cavalca la Befana volante. Si son dovuti visitare più negozi per reperire le sette scope uguali per le sette Befane.

La scopa-ramazza non è infatti un articolo tanto richiesto in inverno e tanto meno sotto le Feste natalizie.



Per tenere a freno l'esuberanza delle sette Befane, le si è dovute inquadrare in ranghi disciplinati. Poi in corteo, seguite dai **Re Magi**, **Babbo Natale**, Sindaco, autorità e dal folto pubblico sono state scortate dai **soldati-figuranti austriacanti** fino al Forte Degenfeld sotto la pira, dove sono state simbolicamente sacrificate al loro destino.





A dare spessore teatrale alla rappresentazione della sceneggiata, hanno contribuito i tamburi battenti del **Gruppo rievocativo dell'Alpo** che in abiti d'epoca, alla testa del corteo hanno fatto rivivere atmosfere lontane nel tempo, già viste nei film dell'Inquisizione e storici.



La visione tradizionale e molto popolare della Befana in volo a cavallo di una scopa era in passato spesso associata alla figura della strega.







Però l'immaginario popolare è sempre stato molto più clemente con la Befana, vista come una grinzosa vegliarda che incarna l'anno vecchio che se ne va. Ci si accontenta di bruciarla sul falò, simbolicamente nelle forme di un pupazzo. Sorte peggiore toccava invece nella realtà alle figure cugine, le streghe, cui si imputavano malefatte più dettagliate tanto che finivano veramente bruciate sul rogo.

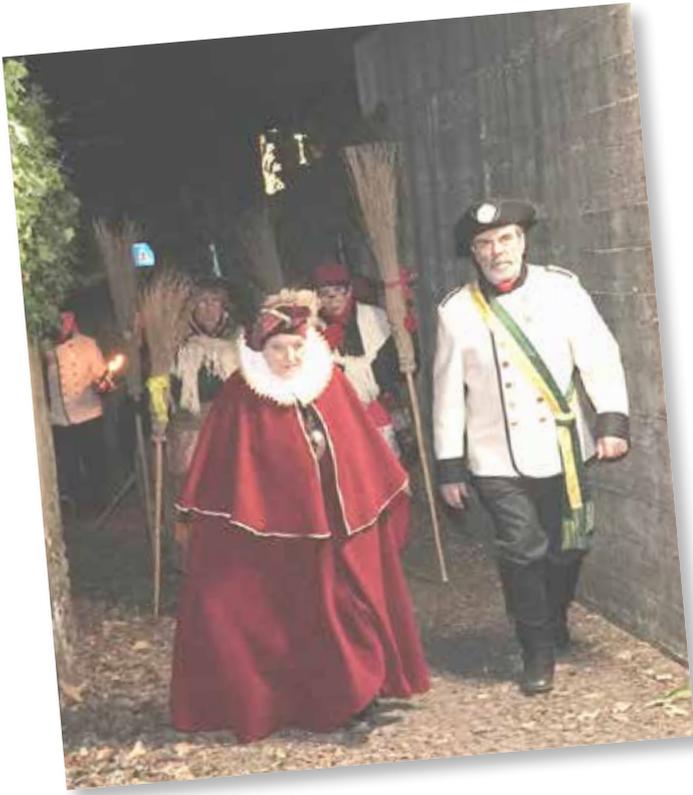
Per la cronaca l'ultima strega bruciata risale ad appena 300 anni fa (1716), nella vicina Brentonico in Trentino.

(A.M.)

**Befana figura strana,  
a la dona asocià  
par scherso e par difeto,  
portà en piassa  
al sonar de la grancassa.  
(Donatella Menolli)**







La Pro Loco ringrazia Associazioni, Gruppi, collaboratori che hanno contribuito al successo dell'evento Falò 2020:

- **Protezione civile**
- **CC in congedo**
- **Circoli Noi Pastrengo e Piovezzano**  
(tè, cioccolata e brulè)
- **Circolo Alpini Piovezzano**  
(location e minestrone)
- **Gruppo Re Magi e Babbo Natale**
- **Le 7 Befane, vera attrazione della festa**
- **I soldati austriacanti**
- **I costruttori della pira**





*Arrivederci al Falò 2021 .....  
..... con ancora più Befane*